

CONOSCERE LA CAS.SA.COLF

segue dalla 1ª pagina

considerevole rimborso delle spese sanitarie da essi sostenute per accertamenti diagnostici e terapie “di alta specializzazione”, eseguiti presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale; l’obiettivo è anche quello di munire di idonea tutela assicurativa i datori di lavoro domestico nel caso di eventuale responsabilità civile loro ascrivibile in occasione di incidenti sul lavoro occorsi ai propri dipendenti.

LE PRESTAZIONI

Nel dettaglio, sia i lavoratori che i datori di lavoro, potranno fruire rispettivamente delle seguenti prestazioni:

- **I lavoratori domestici potranno beneficiare**, in caso di ricovero di durata pari o superiore a 3 giorni in istituti di cura pubblici o privati, **di un’indennità giornaliera di € 20,00 per complessivi 20 giorni in un anno** e, in caso di convalida seguente al ricovero certificata dal medico, della medesima indennità per ulteriori 10 giorni in un anno. Tale indennità non è ammessa per i ricoveri in forma di “day hospital”. È previsto, **inoltre, un rimborso integrale, entro il limite di € 300,00 per persona e per anno civile delle spese sostenute** dai lavoratori per tickets sanitari relativi a prestazioni “di alta specializzazione”, effettuate in strutture del Servizio Sanitario Nazionale o da esso accreditate.
- **I datori di lavoro potranno accedere alla copertura di un’assicurazione della responsabilità civile verso prestatori di lavoro**, tramite la quale verrà garantita al datore di lavoro che risulti civilmente responsabile per un infortunio sul lavoro nel quale sia incorso il proprio dipendente domestico, la tutela assicurativa, **sino ad una franchigia massimale di € 50.000,00 per ciascun sinistro e per anno civile**, nei confronti delle pretese di risarcimento avanzate dall’infortunato. **Inoltre, la Compagnia assicuratrice assumerà a nome dell’assicurato la gestione delle eventuali vertenze**, tanto in sede stragiudiziale che giudiziale, sia civile che penale; le spese sostenute per resistere all’azione legale promossa contro l’assicurato saranno a carico della Compagnia entro il limite di un importo pari ad un quarto del massimale indicato nella scheda di polizza per il danno a cui si riferisce la domanda.

TEMPI E MODALITÀ D’ISCRIZIONE

L’iscrizione a CAS.SA.COLF avviene conseguentemente al primo versamento dei contributi di assistenza contrattuale, avviato sin dal terzo trimestre 2010. Il

contributo è stabilito nella misura oraria complessiva di € 0,03 (tre centesimi per ogni ora di lavoro indicata nel trimestre), dei quali € 0,01 sono a carico del lavoratore; il versamento dovrà essere effettuato dal datore di lavoro con il pagamento trimestrale dei contributi previdenziali obbligatori INPS, indicando l’importo del contributo di assistenza contrattuale affiancato dal codice F2.

Requisito essenziale per accedere alle prestazioni previste è, però, la regolarità contributiva degli iscritti, che devono aver versato tali contributi per almeno quattro trimestri (oppure per un numero maggiore di trimestri, se l’importo complessivo pagato non raggiunge la soglia minima di 25 euro), il cui ammontare cu-

mulativo può anche essere stato versato dal datore di lavoro per differenti lavoratori, così come può derivare al lavoratore da differenti datori di lavoro.

LA DECORRENZA

Non è possibile effettuare versamenti retroattivi dei contributi di assistenza contrattuale per i trascorsi trimestri contributivi; **pertanto, l’iscrizione** dei datori di lavoro e dei lavoratori domestici **avrà effetto dalla data del primo versamento** eseguito ed il loro **diritto a richiedere a CAS.SA.COLF l’erogazione delle rispettive prestazioni sarà acquisito dopo il pagamento dei contributi del quarto trimestre** dalla decorrenza dell’iscrizione.

RICORDANDO GARDENGHI

Il giorno 6 ottobre 2010 si è spento a Roma Adolfo Gardenghi.

Sul numero di novembre del Notiziario abbiamo pubblicato un breve necrologio, che però non può dirsi certo sufficiente a commemorare degnamente un uomo che tanto ha dato alla nostra Associazione. Non pretendiamo di colmare questa lacuna con queste poche righe, ma soltanto vogliamo che sul nostro notiziario resti una traccia un poco più profonda della sua figura.

Gardenghi era di origine romagnola, di quella razza schietta e lavoratrice che vede sempre il lato positivo in tutte le vicende della vita. Il lavoro l’ha portato a Roma e qui ha poi trovato una ragione di vita in Confedilizia prima e nelle nostra Associazione dopo.

Non poche sono state le avversità e le disgrazie familiari che lo hanno colpito, ma

lui sempre, tenacemente, ha saputo reagire e ha voluto proseguire in quelle attività che costituivano ormai per lui una ragione di vita.

Assindatcolf avrà sempre nei suoi confronti un debito di riconoscenza per i 25 anni in cui ha messo a disposizione dell’Associazione le proprie energie e la propria esperienza.

A tutte le riunioni del Consiglio Direttivo Gardenghi è stato presente ed è stato sempre prodigo di suggerimenti che la sua lunga esperienza gli dettava e forse è stata proprio una sorta di affetto per l’Associazione a far sì che quando è mancato, all’età di 82 anni, ancora partecipasse attivamente ai lavori del Consiglio Direttivo. Grazie Gardenghi da tutti noi.

Ti ricorderemo sempre come un uomo buono, giusto e di rara onestà.



Una foto d’archivio del Geom. Adolfo Gardenghi affiancato dalla Dott.ssa Benvenuto (a destra) e dalla Dott.ssa Fiorilla